

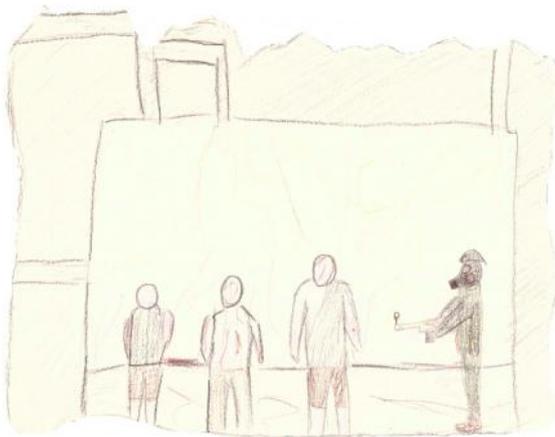
# IL CORRIERE DELLA QUINTA

Numero unico del giornalino della classe quinta Sc. Primaria "A. Moro" - GIUGNO 2021

Discussioni in occasione della Giornata della Memoria

## PER NON DIMENTICARE

Riflessioni sul libro "Fino a quando la mia stella brillerà"



Il nazismo, sistema politico totalitario attraverso il partito nazista e il suo capo Adolf Hitler dominarono in modo completo e totale la politica, la cultura, l'economia, nonché la vita dei tedeschi.

- pag. 2



Bullismo, una triste realtà  
pag.4



I compiti dell'esercito  
pag.5



Alla scoperta dell'elettricità  
pag.8

## TUTTO INIZIA...

Ad inizio anno, tra i nostri desideri sui nuovi argomenti da scoprire durante la quinta, un compagno ha suggerito l'idea di realizzare un giornalino di classe.

Abbiamo studiato la struttura dei quotidiani ed abbiamo prodotto degli articoli di giornale a piccoli gruppi.

Nel laboratorio di informatica abbiamo impaginato al computer i nostri testi arricchendoli con immagini e disegni.

Buona lettura!

I ragazzi di 5<sup>a</sup>

## IL SINDACO TRA DI NOI

Intervento di Alberto Coluccini nella classe 5<sup>a</sup>



a pag. 3

## BANANAPEN

Penna con inchiostro infinito! Se la pieghi può diventare un braccialetto!  
Ha una faccina molto divertente e si può lanciare come un boomerang!  
In tutte le cartolerie d'Italia!



## TECNOLOGIA



"Sapientino" - pag.9

## PROGETTO ARTE



Leonardo - pag.10

# Il nazismo, violenza storica

# LA PERSECUZIONE DEGLI INNOCENTI

Liliana Segre un'ebrea sopravvissuta che non si è arresa

Il nazismo, sistema politico totalitario attraverso il partito nazista e il suo capo Adolf Hitler, dominò in modo completo e totale la politica, la cultura, l'economia, non che la vita dei tedeschi.



È l'agosto del 1934. Hitler prende il potere. La sua idea di Stato impone di essere formato esclusivamente dai cittadini di razza "ariana" pura.

Ebrei, omosessuali, zingari, oppositori politici disabili devono essere eliminati. Inizia a costruire i campi di concentra-



mento, campi di lavoro, camere a gas, forni crematori.

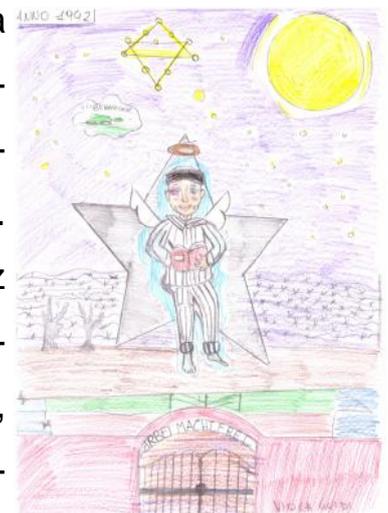
Gli uomini

diventarono "pezzi". Rastrellamenti, deportazione, anziani, bambini e persone inadatte al lavoro finiscono subito

nelle camere a gas. Anche Liliana Segre è un'ebrea, un "pezzo".

Ad Auschwitz supera tre selezioni. Privazione, sofferenza, morte sono ovunque.

Ma Liliana non permette ai suoi carcerieri il dominio della sua mente, la soddisfazione di vederla cominciare a morire dentro.



La storia di Massarosa raccontata dal suo Sindaco: Alberto Coluccini



# Una visita importante



Chi c'è alla guida del nostro Comune?



Nel mese di gennaio al termine del percorso di Educazione Civica ab-

vece vengono eletti dai cittadini, come il Sindaco, e rimangono in carica per 5 anni.

Una curiosità che abbiamo scoperto grazie a lui riguarda lo stemma del nostro Comune. Il simbolo, che si ispira a quello della città di Lucca, è costituito da due mazze incrociate e da quattro rose da cui deriva il nome del paese (prima Massagrausi poi Massagrosa,

abbiamo parlato degli enti locali: regioni, province, città metropolitane e comuni. Per approfondire questo argomento abbiamo deciso di invitare la persona più importante dell'amministrazione del Comune di Massarosa: il Sindaco Alberto Coluccini.

Il Primo cittadino è intervenuto indossando la fascia tricolore e ci ha spiegato che normalmente



viene indossata quando ci sono eventi importanti. Ci ha spiegato che la provincia di Lucca è formata da tanti comuni come ad esempio Massarosa, Viareggio, Camaiore...

Nello svolgere il suo compito di amministratore del territorio il Sindaco è aiutato da molte persone tra cui gli Assessori ed i Consiglieri comunali. I primi, che insieme a lui formano la Giunta, lo aiutano a prendere decisioni, ciascuno in un ambito specifico. I consiglieri in-

vece vengono eletti dai cittadini, come il Sindaco, e rimangono in carica per 5 anni.

semplificato in Massarosa). All'inizio lo stemma era solo uno: nella parte alta era rosso e nella parte bassa era bianco; a causa di un errore i colori furono invertiti e oggi il nostro è l'unico Co-

mune ad avere due stemmi ufficiali.

Nel Comune di Massarosa, nato nel 1869, ci sono circa 22600 abitanti; è formato da sedici frazioni: Piano di Mommio, Piano di Conca, Stiava, Piano del Quercione, Massarosa, Bozzano, Bargecchia, Corsanico, Gualdo, Compignano, Massaciucoli, Mommio, Montigiano, Montramito, Pieve a Elici e Quiesa.

E' stata un' esperienza molto istruttiva che non accade tutti i giorni.

Una forma di violenza che non deve accadere

# Bullismo, sofferenza dei deboli

Letture di testi e visione del film "Wonder"

Il bullismo è una forma di violenza, un' azione dispregiativa verso altre persone. I ragazzi o le ragazze che



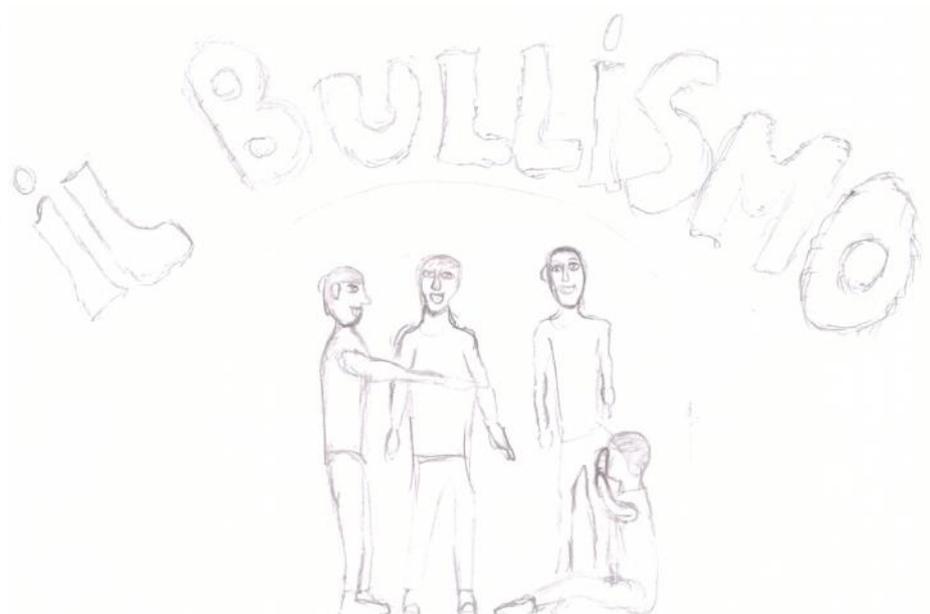
umiliano, insultano, deridono o addirittura picchiano vengono chiamati bulli. Essi trasformano

le particolarità della vittima in difetti, prendono di mira i più deboli. lo scopo dei bulli è mettere in imbarazzo e in ridicolo il "bersaglio". Il bullismo è una cosa spregevole e chi lo fa deve essere indirizzato verso la strada giusta. I bulli attaccano solo per distaccarsi dalla realtà delle loro debolezze.

I bulli sono indifferenti verso il dolore che provocano alle



persone. Essere vittima di bulli è un' esperienza negativa che influisce sul comportamento e sulla vita della persona. Dopo che la vittima viene bullizzata più volte si creano danni psicologici. Impegniamoci ogni giorno affinché tutto questo non accada!



Un ospite speciale nella nostra classe: il tenente Andrea Saba

# MILITARI: PALADINI DELLA PATRIA



Ecco cosa fanno per noi le forze armate



Le forze armate aiutano e proteggono la patria, si addestrano duramente. Va in missione una volta all'anno e ci rimane per quattro mesi.



Uccidono solo per la gittima difesa. Sulla divisa ha tutti gli stemmi dei luoghi in cui ha prestato servizio. Vive a



vengono assegnate dall'ONU, dalla NATO e dalla UE (Unione europea). Piano di Momio. La classe quinta ha avuto l'onore di ospitarlo perché è il papà di una di noi.

Marina, Carabinieri, Aeronautica, Esercito .

Nell'Esercito ci sono diversi reggimenti tra cui il "Nono reggimento Col Moschin" che come simbolo ha una stella a cinque punte. Andrea Saba è uno di loro.



# CINQUE ANNI...

In questi cinque anni ho trovato dei maestri e dei compagni fantastici perché nonostante le mie difficoltà mi hanno reso sempre felice!



Gessica

*Sono stata felice in questa scuola; i maestri sono gentili: mi mancherete tanto maestri!*



Nadia

In cinque anni ho imparato tante cose ma la più importante è l'amicizia, il suo valore inestimabile, non voglio lasciarvi ma devo.

Grazie per i sorrisi e gli abbracci.

Grazie per tutto.



Io in questi cinque anni mi sono sentito come a casa mia apprezzato da amici e maestri.

Alessandro

La mia esperienza alla scuola di Piano di Mommio "Aldo Moro" è stata positiva.



Gabriele



Viola

*Le elementari sono stati cinque anni di gioia e felicità insieme.*



Riccardo



In questi cinque anni mi sono trovato bene insieme ai compagni con cui giocavo ed insegnanti che mi hanno fatto divertire ed imparare nuove cose.

Edoardo



Il mio percorso alla scuola primaria è stato indimenticabile. Grazie ai miei compagni e ai maestri per questi cinque anni veramente spettacolari.

Nicol



Il mio percorso alla scuola primaria è stato emozionante grazie ai maestri e ai compagni che mi hanno accolto tra di loro e mi hanno regalato cinque anni magnifici.

Nicolò

*In questi cinque anni di scuola mi hanno aiutato molto gli insegnanti e i compagni. Maestri mi mancherete molto.*



Lorenzo L.



Quest'esperienza non la scorderò mai grazie ai maestri e ai compagni fantastici che mi hanno accolto con felicità.

# ...INSIEME!!!



Grazie ai fantastici maestri e amici ho passato cinque anni indimenticabili, sarà difficile dividerci.

Gioele



I cinque anni di elementari sono stati indimenticabili, conoscendo insegnanti e amici fantastici.

Gianluca

Per me questi cinque anni di scuola elementare sono stati molto allegri grazie ai miei compagni ed ai maestri.



Alice

Per me questa esperienza unica ed indimenticabile è stata come i fantastici maestri e i compagni che mi hanno regalato cinque anni meravigliosi.



Giorgia



In questi cinque anni mi sono trovato bene, ho provato tristezza e gioia. Sarà pesante lasciarvi!

Grazie per tutto il conforto e il sostegno che mi avete dato. In bocca al lupo!

Jaroslav



Questi cinque anni alla scuola primaria sono stati incredibili grazie ai maestri e ai miei compagni.

Samuel



Gli anni che ho passato in questa scuola sono stati fantastici perché i miei insegnanti e i miei compagni mi hanno accompagnato fino a questo momento; sarà difficile lasciarvi.

cile lasciarvi.

Michael



Il mio percorso alla scuola primaria è stato indimenticabile, grazie ai maestri e ai compagni che mi hanno regalato cinque anni di felicità.

Andrea

La mia esperienza alle elementari è stata meravigliosa. Grazie agli insegnanti e ai compagni che mi hanno sostenuto e aiutato. Mi mancherete!

Lorenzo G.



In questi cinque anni ci sono stati momenti bellissimi infatti ringrazio amici e insegnanti per averli resi i cinque anni più belli della mia vita.

Maria Sofia



In questi cinque anni di scuola primaria ho trovato molte difficoltà, ma i miei amici e i miei maestri mi hanno aiutato e mi hanno riempito di gioia e felicità.

Mirco



# Concluso il percorso di studio sulla corrente elettrica

## UN ELETTRICISTA IN CLASSE

Fabio Marcucci di spiega come funziona un circuito elettrico

Nel mese di Gennaio, per approfondire il percorso di studio sull'energia elettrica, è intervenuto in classe l'elettricista Fabio

Marcucci, padre di un nostro compagno. Per spiegarci meglio questa energia e come



Grazie a lui abbiamo capito meglio cos'è l'elettricità e da dove proviene. E' prodotta nelle centrali elettriche che possono essere di diverso tipo: termoelettriche se sfruttano il calore, idroelettriche se sfruttano l'acqua ed eoliche che sfruttano la forza del vento. Da lì la corrente elettrica esce a circa 10.000 v tramite cavi ad alta tensione che possiamo vedere sorretti dai tralicci sulle strade. La corrente entra nelle case attraverso tre cavi: terra, neutro e fase. Ogni casa ha un limite di watt utilizzabile (3kW); quando vengono utilizzati tanti dispositivi elettrici e si supera questo limite, si stacca automaticamente il contatore che va riattivato manualmente. L'energia viene

ne trasportata tramite un filo di rame ricoperto di gomma per non prendere la scossa quando viene toccato.

Con l'aiuto di un nostro compagno ci ha detto che il corpo umano è un conduttore di energia infatti, appoggiando la mano sulla sfera, le scariche elettriche venivano attratte dalla mano; quando invece il nostro compagno ha appoggiato un dito solo i raggi che arrivavano dal centro si concentrano in quell'unico punto ed il loro colore diventava più intenso.



Per comprendere nella pratica come l'elettricità viene trasmessa, ci ha fatto costruire un circuito elettrico formato da un interruttore, un led colorato, dei cavi (rossi e neri) e una batteria da 9 v. Abbiamo collegato la batteria all'interruttore ed al led con i cavi elettrici; abbiamo quindi inserito nel circuito un interruttore e completato il lavoro collegandolo con la parte negativa della batteria. Spostando l'interruttore il circuito viene chiuso e il led si accende formando un fascio di luce verso l'alto.



## Laboratorio creativo sull'elettricità

# Costruiamo un “Sapientino”

Creazione di un gioco elettrico con materiali facili da trovare

Nei mesi di Gennaio e Febbraio, a conclusione del percorso sull'energia elettrica, in seguito all'intervento in classe dell'elettricista Fabio Marcucci, abbiamo costruito insieme al maestro Daniele un gioco elettrico simile al “Sapientino”. E' stato un lavoro molto lungo, infatti lo abbiamo terminato in un mese e mezzo circa.

### *Materiale occorrente:*

- \* scatola di scarpe
- \* nastro adesivo
- \* colla a caldo
- \* velcro
- \* 10 ferma-campioni
- \* lampadina
- \* porta lampadina
- \* batteria 4,5 volt
- \* cavi elettrici
- \* 2 chiodi



### *Come lo abbiamo costruito?*

All'inizio abbiamo fatto dieci buchi sulla scatola con un chiodo accanto alle caselle rettangolari in modo creando due colonne parallele da cinque caselle ciascuna. In seguito abbiamo inserito nei buchi i fermacampioni.

Nella parte più in alto della scatola abbiamo fatto un foro più grande nel quale abbiamo inserito il porta lampadina che il maestro ha incollato con la colla a caldo; successivamente abbiamo avvitato la lampadina.

Dopo aver spellato i cavi verdi, rossi e bianchi e rimosso la gomma dalla parte iniziale e finale di essi abbiamo collegato la parte posteriore dei fermacampioni della prima colonna con quelli della colonna opposta, ripetendo questo passaggio per cinque volte in modo da creare degli abbinamenti tra di essi.

Abbiamo collegato quindi un cavo dalla batteria alla lampadina, un altro cavo dalla batteria a uno dei due chiodi e l'ultimo cavo dalla lampadina all'altro chiodo facendoli uscire dagli angoli della scatola. Abbiamo fermato tutto ciò con del nastro adesivo e attaccato con il velcro le tesserine alla scatola dove ci era stato indicato.



Quando toccavamo con i chiodi i fermacampioni in corrispondenza delle coppie di immagini corrette, la lampadina si illuminava perché in questo modo il circuito si chiudeva e l'elettricità poteva viaggiare liberamente dando energia alla lampadina.

# Leonardo, la sua vita e le sue magnifiche opere

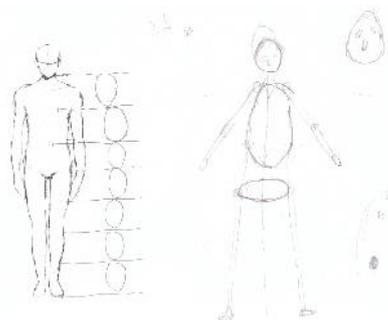
## Sul sentiero della bellezza

Progetto per “conoscere” il mondo del genio da Vinci



L'anno scorso la nostra classe ha realizzato un progetto su Leonardo da Vinci. Il nostro percorso è iniziato con due visite al museo di Seravezza dove abbiamo

Abbiamo analizzato alcune delle sue opere più importanti: “La Dama con l'ermellino”, “L'uomo vitruviano”, “La Gioconda”, “l'Annunciazione”, “l'Ultima cena”.



conosciuto la figura di Leonardo da Vinci. Quello che più ci ha colpito è la capacità di trasformare la sua curiosità in conoscenza. Leonardo è stato: pittore, ingegnere, architetto, musicista, scienziato, letterato, scrittore, anatomista, ottico, botanico e geologo.

Abbiamo scelto Leonardo perché ricorrevano cinquecento anni dalla sua morte. Per noi è stato veramente affascinante conoscere la vita di questo grande personaggio.



# GIÒCHI E DIVERIMENTI

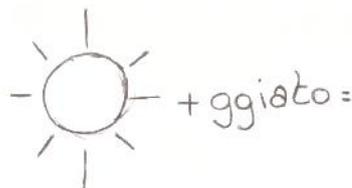
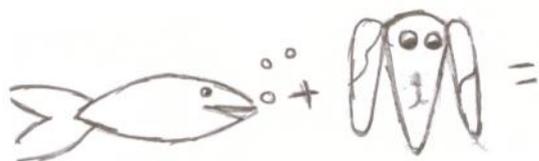
Barzellette, indovinelli e giochi per tutti!!!

## INDOVINELLI GEOGRAFICI



Washington si trova a Est o a Ovest degli Stati Uniti d'America?

(sia a Ovest che a Est perché lo stato è a Ovest e la città è a Est)



Qual è il deserto più grande del mondo?

(L'Antartide)



Cosa succede se un ginocchio cade dalle scale?  
Rotula!

Ci sono due piccioni, uno è con il binocolo e l'altro gli dice:

- "Perché guardi nella casa del vicino?"
- "Perché sono un im-piccione"
- Qual è il colmo per un mango?
- Non lo so!
- Mango io.

Non hai studiato? Non preoccuparti!  
La PENCOPY può fare tutte le verifiche giuste al posto tuo!  
Basta far finta di scrivere e la PENCOPY scriverà tutto lei!

# PENCOPY

Costa solo 5,90 €



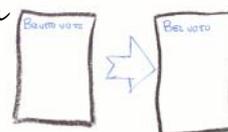
Hai preso un brutto voto?

Ci pensa il...

**"FOGLIO BEL VOTO"!**

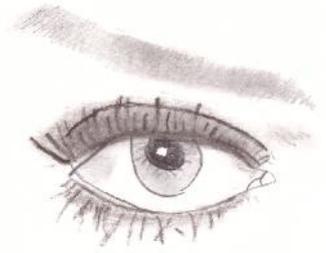


Fai le verifiche su questo foglio... gli errori li corregge lui!



In ogni edicola d'Italia

# Occhio! Qui si ride!



Cosa dice un vulcano appena nato?  
"Magma, magma!"



Ho chiamato il mio cane Stop.  
È un incrocio.

Un lavandino disse a un idraulico:  
"Lasciami perdere!"



Pierino dice alla maestra:  
- "Ho buttato di sotto dalla finestra della carta"  
- "Va bene Pierino, ma non lo fare più"  
Dopo un quarto d'ora arriva un bambino mezzo rotto e la maestra gli dice:  
- "Come ti chiami?"  
- "Io sono Della Carta"



## DIZIOTUBO

*Che non parlare la solita lingua italiana!*

*Ecco a voi il nuovo DIZIOTUBO che comprende la lingua aliena.*

*DIZIOTUBO fatto a forma di tubo così gli altri... non capiranno un tubo!!!*